

Miracolo
di Christo
maggiore
quale.

Compara-
tione fra
due mira-
coli di
Christo.

vero S. Girolamo? certo sì: ma perche? per quat-
tro capi, per quello che sgomenta per quelli, che
sono sgomentati; per la cosa con cui si sgomenta;
e per l'effetto, che ne segue: Parliamo vn poco più
chiaro: perche si teme Christo, che era vn'huomo
solo contemptibile: perche non temono due, ò
tre, ma molti huomini: perche non a altro mezo
da farsi temere, che vn flagello di funi; e perche
il timore è tale, che si cacciano in fuga: o gran co-
se, o gran cose: Tutto bene, hora sentite. Ma quã-
do era più contemptibile Christo? quando staua
nel tempio ammirato da tutti, e seguitato da in-
finite turbe: ò quando era nell'horto con pouerel-
li già condannato da essere preso da' prencipi, tra-
dito da vn'Apostolo, & in mezo, a' suoi nemici ar-
mati? Chi hauea meno ragione da temere i hu-
mini che nò toccarono mai arme soliti à cõprare,
e vendere solamente, e colti alla sprouista; ò vna
Cohorte Romana veterana armata, e venuta in
proua per prendere, e per legar lui? Che cosa ha-
uea meno da sgomentare? vn flagello, che pure bat-
te, e fa qualche male; ò vna parola sola, che nò mi
naccia, ma dice semplicemente: *Ego sum*. E final-
mente, che fu maggiore effetto? lo sgomentare di
modo: the fuggissero: e che conoscendolo per lui,
haueſſero forse da schifarlo, ò pure atterrirlo di mo-
do, che perdesſero la cognitione; che non lo cono-
ſceſſero per lui, e quanto alle forze che reſtaſſero
non solo debilitate, ma ſemimorte: e che perduto
ogni ſenſo, & ogni moto cađeſſero ruinoſamente
rouerſciati in terra? O miracolo de' miracoli: o
imprefa delle imprefe: o brauura quante brauure
ſi trouarono mai. Di Christo ſgomenta, e di lo-
ro che temono, già ſapete in che ſtato ſia egli, e
quanto apparecchiati ſiano eſſi; nè io di queſte
due coſe voglio più ragionare, ma del mezo, col
qua-